

Venerdì tutti a S. Giovanni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Alle ore 17,30 parla Togliatti

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 304

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE 1960

IL DISCORSO DI IERI SERA ALLA TELEVISIONE E ALLA RADIO

Togliatti: dove vincono i comunisti vince il popolo vince la democrazia

vince il popolo vince la democrazia

Il voto del 6 novembre segni una sconfitta della Democrazia cristiana e delle destre, responsabili delle minacce totalitarie e del permanere di intollerabili ingiustizie sociali

Ecco il testo del discorso pronunciato ieri sera a Rai-TV dal compagno Palmiro Togliatti:

Sono passate poco più di due settimane da quando ho potuto la prima volta, attraverso gli schermi televisivi, prendere contatto con un pubblico così numeroso come probabilmente è quello cui anche questa sera mi posso rivolgere. Non ignoro che le affermazioni da me fatte allora hanno dato luogo a dibattiti animati. Non intendo a tutto e a tutti replicare. Un solo richiamo mi sia concesso. Mi ero sforzato, pur nel modo più conciso, di indicare alcuni elementi di una dottrina politica. Mi è stato risposto, dal segretario del Partito liberale, per esempio, che io sono un moltiplicatore. Siano concesso osservare che rispondere a questo modo è indice solo di essere, in fatto di argomenti seri, singolarmente sprovvisto, e scarsamente provveduto anche in fatto di buona creanza. Con ben altro animo deve essere dibattuto davanti ai cittadini, il tema della democrazia, di ciò che essa è e di ciò che deve essere e del necessario orientamento, quindi, degli elettori nella prossima consultazione.



Liberi ed eguali vogliono essere i cittadini. Così essi intendono la democrazia. Ma chiediamoci. Quale è la libertà, quale l'egualità di cui gode il cittadino che non ha lavoro? E sono ancora poco meno di due milioni, i cittadini privi di lavoro, nel nostro Paese. E di quale libertà ed egualità si parla quando si parla di libertà di iniziativa economica e di egualità di opportunità? Ma è un momento di grandissima, decisiva importanza per tutti.

Siamo infatti stati minacciati, tutti, nei mesi scorsi, di essere privati della democrazia e respinti addirittura verso un regime autoritario di tipo fascista. E chi fece pesare su di noi questa minaccia fu un governo della democrazia cristiana, portato a quella estrema avventura proprio in conseguenza di tutta la politica della democrazia cristiana.

La battaglia elettorale nella quale è impegnato oggi il Paese è un momento di questa avanzata democratica verso il rinnovamento economico e politico della vita nazionale. Ma è un momento di grandissima, decisiva importanza per tutti.

La giornata internazionale di solidarietà con il popolo algerino - nel sesto anniversario dell'inizio dell'eroica lotta di liberazione dell'Algeria - è stata degnamente celebrata ieri a Palazzo Marignoli, di fronte ad un vasto pubblico di lavoratori e di studenti. L'iniziativa è stata presa dall'UNURI e ad essa hanno aderito la Federazione giovanile comunista italiana, il movimento giovanile socialista, i giovani radicali, socialdemocratici, repubblicani e della DC, la Unione anarchica italiana, l'Intesa cattolica universitaria e le commissioni giovanili della GLI e dell'ILERA. È presente per l'Unione generale degli studenti musulmani algerini, l'UOIC e l'UGEMA, il segretario generale Motar Ben Abdallah.

Questa manifestazione di solidarietà con l'Algeria, non è stato un semplice gesto di adesione ad una iniziativa che nella giornata di ieri tutti gli studenti del mondo hanno voluto prendere, per esprimere la loro opposizione totale alla guerra sporca condotta dal governo francese. È stato qualcosa di più. Gli studenti e i giovani italiani sono voluti partire dal canoro dell'Algeria per guardare più a fondo e lontano la manifestazione è stata dominata da una grande tensione politica e morale che si ricollega di...

Domenica si vota anche per le Province

Sarà un voto particolarmente importante perché: 1) sulla sua base sarà possibile valutare l'attuale forza nazionale di ciascun partito, meglio di quanto non si possa fare sulla base dei voti dati per i consigli comunali;

2) perché i consigli provinciali avranno una importanza decisiva per lo sviluppo dell'autogoverno locale, per l'attuazione della ragione per la composizione democratica degli organi regionali.

Non sottovalutare la importanza del voto comunista nelle elezioni provinciali Sarebbe un grave errore

serio le amministrazioni democristiane, non si può attendere che siano risolte i problemi della casa, della scuola, dell'assistenza sociale, di uno sviluppo moderno delle nostre grandi città e di tutti i centri abitati.

È necessario dunque, perché la democrazia progressiva, che sarà indubbiamente la democrazia cristiana. È necessario che siano sconfitti i suoi alleati di destra, aperti o nascosti, come sono i monarchici e i fascisti. È necessario che si ponga un termine al potere esclusivo, al monopolio politico del partito clericale, straripando di maggior numero possibile delle posizioni che esso ha nelle amministrazioni locali.

È necessario che tutte le forze democratiche, essendo dal lato opposto di noi, in questa direzione, non abbiano, per essi, appunto perché il progresso e il rinnovamento democratico li vogliamo sul serio.

Alla direzione dei Comuni, delle Province, delle Regioni, che dovranno essere create, così come prescrive la Carta costituzionale, e alla direzione di tutta la vita nazionale, devono finalmente avere accesso i rappresentanti di tutte le masse popolari, di tutte le classi lavoratrici.

Questa è la strada della democrazia. La strada che porta ad affrontare e risolvere, a favore di tutti i cittadini, e non solo delle caste privilegiate, tutti i problemi della vita nazionale.

Non certo che in questa direzione, e grazie al voto che voi darete, da un capo all'altro dell'Italia, alle liste del Partito comunista, verrà fatto, il 6 e 7 novembre, un grande passo, un vero balzo in avanti!

Dove vince il Partito comunista è la democrazia, è il popolo che vince ed avanza!

Sciopero generale del cinema contro la censura clericale

Le decisioni della grande assemblea al cinema Corso di Roma - Aderiscono all'azione produttori, autori, tecnici e lavoratori dello spettacolo - Le responsabilità del governo

Domani, giovedì 3 novembre, dalle ore 16 alle 17, in tutti i teatri di posa verrà sospeso il lavoro. Questa decisione presa ieri mattina dall'assemblea generale del cinema italiano, convocata dall'Associazione nazionale autori cinematografici e dal Sindacato nazionale produttori film, in difesa della libertà di espressione. Alla manifestazione di protesta hanno aderito le organizzazioni degli autori, dei produttori, dei direttori di produzione, degli operatori cinematografici, dei tecnici, degli attori, nonché i lavoratori aderenti alla FILS (CGIL) e alla FLMS (CISL).

Domani, giovedì 3 novembre, nella sala del cinema Corso ha visto il mondo dello spettacolo affrontare e discutere uno dei problemi decisivi della vita culturale italiana. I recentissimi interventi della Procura di Milano e del ministero dello Spettacolo al danno di Bove e i suoi fratelli e dell'Avvenire hanno riaperto una vecchia piaga e riproposto in termini di assoluta urgenza, la questione di una radicale riforma delle leggi, che rendono possibile l'ingerenza del potere ecclesiale nelle cose equivalenti alla creazione artistica. Fra i numerosissimi nomi di cinema presenti (tra cui duecento persone) abbiamo riconosciuto Luciano

Visconti, Michelangelo Antonioni, Vittorio De Sica, Roberto Rossellini, Alessandro Blasetti, Pietro Germi, Mauro Bolognini, Alfredo Bini, Sergio Amidei, Suso Cecchi D'Amico, Elio Petri, Nino Vingelli, Tullio Giamberini, Franco Solinas, Mario Nascimbene, Giovanni Fusco, gli scrittori Emilio Cecchi, Federico D'Amico, Vasco Pratolini, Pier Paolo Pasolini.

Alla presidenza siedono il presidente del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici, Gino Visconti, Mario Camerini, l'avvocato Alberto Cortina, rappresentante della Società autori italiani, Ettore Gianini, Mario Monicelli, i produttori Franco Cristaldi, Goffredo Lombardo e Guido Giamberini. Alla riunione, aperta verso le 10.30, hanno dato la loro adesione l'Associazione cinematografisti, l'Associazione direttori di produzione, il Circolo italiano del cinema, il Sindacato giornalisti cinematografici, la Federazione degli artisti, il Sindacato scrittori, la Società autori italiani, la Federazione italiana degli artisti del cinema, i Cen-

tra universitari cinematografici, l'Associazione per la libertà della cultura e la rivista Cinema '60.

Per primo ha preso la parola il presidente del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici, Gino Visconti, che ha parlato del ruolo del cinema nella società.



Michelangelo Antonioni e Luciano Visconti durante la assemblea di ieri al Corso Cinema di Roma

Critiche del PC fiorentino alle reticenze socialiste

Nenni riafferma a Genova la sua linea possibilista - Scelba offende i caduti di Reggio - Discorso allarmistico di Fanfani

La situazione prelettorale a Firenze e quella, fra i grandi centri italiani, che ha maggiore attenzione negli ultimi giorni l'attenzione degli ambienti politici italiani. In seguito alle incertezze della Federazione socialista fiorentina in merito alla formazione della giunta e alle prese di posizione del compagno Nenni in proposito il compagno Galluzzi, segretario della Federazione comunista di Firenze ha fatto la seguente dichiarazione: «Il compagno Nenni ha riassegnato a una compagnia socialista una di quelle incarichi di responsabilità che nell'unità del partito fra socialisti e comunisti si

ma della formazione della giunta quinta comunale». «Si tratta di una "smentita" del tutto superflua, perché la notizia cui il compagno Nenni si è riferito riguarda esclusivamente una decisione del Comitato direttivo della Federazione fiorentina del Partito socialista italiano (decisione che, del resto, è stata smentita, né dalla Federazione socialista fiorentina, né dal compagno Nenni)». «Non abbiamo saputo con soddisfazione questa decisione del compagno Nenni, che dimostra l'esperienza unitaria fiorentina (tra fra socialisti e comunisti) e che nell'unità del partito popolare risiede l'unica

reale alternativa di potere al monopolio dc e di fatto riduce l'impossibilità di un dialogo con la DC fiorentina, la quale, nonostante la sua direzione di "sinistra", ha compiuto una chiara, rigida scelta in senso conservatore, ed ha chiuso così la porta alla possibilità di qualsiasi collaborazione non subalterna con altre forze politiche democratiche».

«Consideriamo perciò molto grave che i compagni socialisti persistano ancora nell'ambiguità e nella reticenza, non abbiano il coraggio di dire alla cittadinanza quale tipo intendano fare dei voti che riceveranno il 6-7 novembre e continuano in sostanza, a chiedere agli elettori un mandato fiduciario cui non corrisponde una scelta politica precisa».

«I compagni socialisti hanno più volte affermato, come testimoniano le prese di posizione ufficiali dei loro organi dirigenti, nel corso della campagna elettorale che è necessario battere la DC per restituire a Firenze un'amministrazione democratica e popolare. Ebbene, queste affermazioni non si conciliano con il rifiuto dei compagni socialisti a presentare pubblicamente una piattaforma unitaria di alternativa alla DC e con il loro timore di escludere apertamente l'eventualità di un accordo post-elettorale con i clericali lambuscati. La reticenza dei compagni socialisti (fanno, al contrario, il gioco della DC, che proprio sfruttando la loro mancanza di chiarezza cerca di ingenerare equivoci e incertezze nell'elettorato e di mantenere così il suo monopolio politico».

«L'unica via, dunque, per aprire le porte di Palazzo Vecchio ad una maggioranza popolare, democratica e antifascista e quella di una grande affermazione della prospettiva unitaria di sinistra. Questa prospettiva noi indichiamo con chiarezza, con forza e con convinzione. Per questa prospettiva è necessario che Firenze dia un voto sicuro: un voto al Partito comunista, al partito, cioè, che più consequenzialmente si batte per sconfiggere tutta la DC e rompere il monopolio di potere, al partito che, senza incertezze o timori, ha sempre operato per l'unità di tutte le forze popolari e democratiche fiorentine e che oggi vuole che i frutti delle lotte unitarie di questi anni trovino il loro coronamento nel costituirsi di

ieri a Roma nel corso dell'assemblea promossa dall'UNURI

Calorosa manifestazione unitaria della gioventù italiana in appoggio all'eroica lotta che l'Algeria conduce da 6 anni

Tutti i movimenti giovanili democratici hanno aderito all'iniziativa - All'assemblea ha partecipato il segretario dell'Unione generale degli studenti musulmani algerini - Approvata all'unanimità una mozione che denuncia la posizione colonialista del governo italiano e di tutti i governi della NATO - Una sottoscrizione per offrire borse di studio agli studenti algerini

La giornata internazionale di solidarietà con il popolo algerino - nel sesto anniversario dell'inizio dell'eroica lotta di liberazione dell'Algeria - è stata degnamente celebrata ieri a Palazzo Marignoli, di fronte ad un vasto pubblico di lavoratori e di studenti. L'iniziativa è stata presa dall'UNURI e ad essa hanno aderito la Federazione giovanile comunista italiana, il movimento giovanile socialista, i giovani radicali, socialdemocratici, repubblicani e della DC, la Unione anarchica italiana, l'Intesa cattolica universitaria e le commissioni giovanili della GLI e dell'ILERA.

È presente per l'Unione generale degli studenti musulmani algerini, l'UOIC e l'UGEMA, il segretario generale Motar Ben Abdallah.

Questa manifestazione di solidarietà con l'Algeria, non è stato un semplice gesto di adesione ad una iniziativa che nella giornata di ieri tutti gli studenti del mondo hanno voluto prendere, per esprimere la loro opposizione totale alla guerra sporca condotta dal governo francese. È stato qualcosa di più. Gli studenti e i giovani italiani sono voluti partire dal canoro dell'Algeria per guardare più a fondo e lontano la manifestazione è stata dominata da una grande tensione politica e morale che si ricollega di...

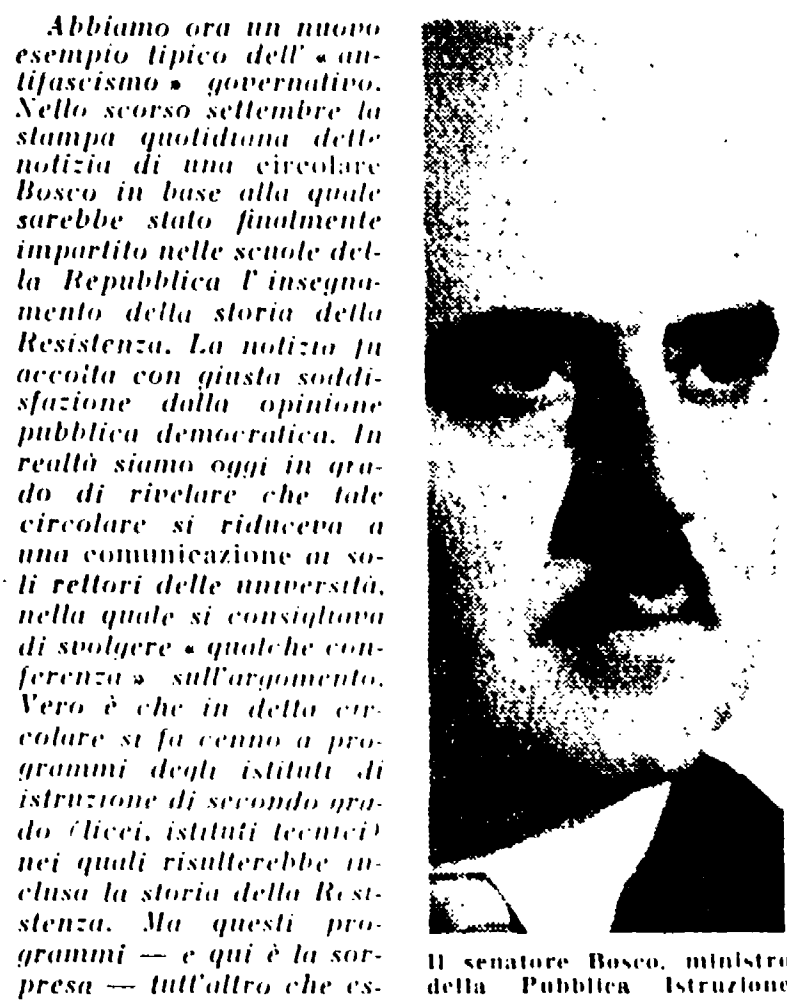


Un aspetto della Presidenza mentre parla Gerardo Mombelli, Presidente dell'UNURI. Alla sua destra, Motar Ben Abdallah, il segretario dell'UGEMA, l'organizzazione degli studenti algerini

(Continua in 10. pag. 8. col.)

Scandalosa truffa del ministro della P.I.

Solo a partire dal 1965 la Resistenza nelle scuole



Il senatore Bassoli, ministro della Pubblica Istruzione

Abbiamo ora un nuovo esempio tipico dell'antifascismo governativo. Nello scorso settembre la stampa quotidiana dell'Unità pubblicò una circolare Bassoli in base alla quale sarebbe stato finalmente impartito nelle scuole della Repubblica l'insegnamento della storia della Resistenza...

Voterò per la speranza

Noterelle di un elettore, di Giansiro Ferrata

Per chi vi invita alle urne Silvana Pampanini? - "Votate per l'automobile," dice Giovanni Mosca come si diceva cent'anni fa "Votate per la carrozza," - Cosa pensano i "bepensanti," e coloro che hanno ancora una religione - Siamo ancora cristiani? - Organizzare la pace - Il "diavolo," giova alla causa del bene

Giansiro Ferrata, critico e scrittore molto noto, ci ha inviato questo scritto in cui espone il suo giudizio sulla situazione politica italiana e internazionale...

Ma gli industriali seri e venditori di prodotti vari che ereditano dal loro lavoro, ossia anche nell'Italia - più o meno attuale - del loro lavoro? E gli italiani che hanno una religione, cadano o no a messa? Certi piccoli o medi proprietari di campagna che fra qualche anno, forse, avranno la pollastra per la politica agricola dell'Italia attuale...

Quale l'Italia da conservare?

Crispi non c'è più, da Adunata o Mussolini. Ci si potrebbe ancora astenere per quella buccia fatta dagli italiani a Porta Pia... ma non c'è più il caso. Poi non dicevamo che bisogna votare? Ebbene per me, dice Silvana Pampanini, espone il simbolo di tutte le buone cose, l'era che si stenevamo perché il papa aveva perduto il potere temporale...

Ma questa è un'Italia piena di malaffare, di vizi e di similitudine, estraneo a un mondo che cambia sempre più in fretta e richiede uno sforzo di profondo rinnovamento ad ogni nazione... questo sforzo, nessuno crede di potersi aspettare dall'Italia come oggi governata e amministrata nel suo complesso...

Un voto per il Commissario Il centro-sinistra organizzato e controllato dall'U.C. ha messo in vista, al poco a poco, l'incapacità o il rifiuto degli stessi democristiani a sostenerlo...

Ma i cattolici trovano un solo rimedio, momentaneo, a questa loro situazione. E cioè il diavolo e in tutte le maniere possibili, come il "batterlo". Si capisce che il "diavolo" oggi è il comunismo. I teologi insegnano che il diavolo giova, presto o tardi, alla causa del bene...

La collaborazione fra le Università e le Amministrazioni rette dai comunisti

Bologna: centinaia di milioni per potenziare gli studi superiori

Una politica di assiduo intervento del Comune per cooperare col duro sforzo di rinascita dell'Università - Il manifesto al Paese dei docenti nel 1957 - Gli stanziamenti per l'Istituto di fisica «Alberto Righi» - Il centro di studi nucleari - Le aree fabbricabili

(Dalla nostra redazione) BOLOGNA, novembre. - Sede di una delle più antiche e famose Università del mondo, e naturale che Bologna mantenga al proprio Ateneo una posizione «importante» nella pubblica considerazione...

Magnifico Rettore, sottoscrissero quell'Appello agli intellettuali che terminava con il monito «Senza libertà non vi è cultura», e che contribuì in larga misura a chiarire le responsabilità degli avvenimenti di quei giorni di pericolo per la democrazia...

Table with 2 columns: Year (1951-1960) and Amount (L. 2,386,000 to 81,110,000). Total: 385,321,000 L.

La collaborazione fra le Università e le Amministrazioni rette dai comunisti. Magnifico Rettore, sottoscrissero quell'Appello agli intellettuali che terminava con il monito «Senza libertà non vi è cultura»...

destinata agli studenti e ai neo-laureati. Ad essi vengono assegnate ogni anno in collaborazione con l'Università e con l'ORUB (Organismo Rappresentativo Universitario) bolognese 141 borse di studio...

MISSIONE ITALIANA NEL MESSICO. La missione commerciale italiana guidata dall'ing. Vittorio Ferraris che si trova attualmente a Città del Messico, ha avuto questa mattina un colloquio con il ministro dell'Industria e Commercio Rinaldo Ossola...

Nadya al Bolshoi



La ballerina inglese Nadya Nerina ha debuttato al teatro Bolshoi di Mosca nel balletto di Ciaikovski «Il lago dei cigni». Era la ballerina inglese a scendere durante le prove mentre parlava con la sua collega sovietica Maya Plisetskaya.

Scelte deliberate. Ciò che occorre all'Ateneo bolognese - come a tutti gli altri, beninteso - sono i mezzi indispensabili per svolgere nella società moderna le funzioni che gli è propria (che è poi anche l'unico modo di dare continuità nella storia e nella vita alla sua gloria autentica, altrimenti destinata a diventare una venerabile memoria inabituata).

Il contributo ricorrente più cospicuo è quello erogato all'Istituto di fisica «Augusto Righi» per il funzionamento del Centro di studi nucleari, che è stato creato grazie all'impiego del Comune (la decisione del quale venne assunta nei mesi successivi alla prima conferenza internazionale di Ginevra sull'applicazione pratica dell'energia atomica) di stanziare mezzo miliardo in quote annuali di 50 milioni ciascuna.

Il Rettore a Dozza. In quella circostanza il Rettore, prof. Gerardo Forzi, nel compiacersi dell'opera del prof. Puppi, che aveva «creato un istituto di fisica esempio agli altri istituti similari in Italia e all'estero», osservò che «questo è l'effetto di una collaborazione che da parecchi anni si svolge fra l'Università e Comune» e rivolse al sindaco Dozza queste parole: «Al libero Comune di sei secoli o sono si avvicinano il periodo più glorioso della nostra Università; ciò vuol dire che quando esiste collaborazione fra città e Università i frutti sono sempre copiosi ed elevati. Non dubito, da molte prove che noi

avuto dall'Amministrazione comunale, che Lei, signor Sindaco, considerate anche in avvenire l'Università e con l'ORUB (Organismo Rappresentativo Universitario) bolognese 141 borse di studio, con una spesa complessiva di 5 milioni e mezzo, una borsa di studio di un milione viene messa a disposizione della Commissione per i test di lingua, affinché sia conferita ad un laureato che abbia i titoli per perfezionarsi negli studi di ricerca in fisica, chimica, matematica o in altre discipline scientifiche. Oltre a ciò il Comune assume a propria carica, ogni anno, le rette per il mantenimento di quattro studenti nel Collegio Universitario.

Collegio universitario. Bisogna d'altro canto tener presente che il Comune possiede anche in questa città un'istituzione di tipo moderno, coerente con una concezione moderna dell'istruzione superiore e del welfare sociale di essa. Il recente elenco dello studente povero ma di valide intelligenze e grandi speranze che la municipalità del bolognese di turno sta studiando, non ha più nessuna relazione con le borse di studio e le altre forme di assistenza previste negli statuti con i quali, come è noto, si provvede alla sussistenza dei diseredati e degli studenti.

Alla fine di dicembre La cultura europea a convegno a Roma

VENEZIA. - S. sono conclusi i lavori della sessantunesima assemblea generale della Società europea di cultura, che si è svolta dal 28 al 31 dicembre scorso. Il programma della sessantunesima assemblea generale della Società europea di cultura, che si è svolta dal 28 al 31 dicembre scorso, è stato approvato all'unanimità dal 22° congresso internazionale della Società, specificamente in base all'interazione tra la Società e il mondo attuale. Il presidente della Società, il professor George Buchanan, che ha presieduto il congresso, ha detto che il congresso ha avuto un grande successo e che il programma di lavoro per il prossimo anno è stato approvato all'unanimità.

Per ora è solo «Miss Germania». Forse sarà Miss Mondo. LONDRA. - La bionda Ingrid Moeckel, di Düsseldorf, Miss Germania 1960, ha già il portellino dell'albergo di Tottenham dove è giunta per partecipare al concorso di Miss Mondo.



LONDRA. - La bionda Ingrid Moeckel, di Düsseldorf, Miss Germania 1960, ha già il portellino dell'albergo di Tottenham dove è giunta per partecipare al concorso di Miss Mondo.

Una scelta senza dubbi. Ma il comunismo oggi e il diavolo, per molti devoti e per moltissima gente senza fede, soprattutto nel senso che esso svolge l'azione più fortemente costruttiva per una civiltà dei nostri tempi, senza illusione e senza rancore. E' la prova maggiore - con il suo sviluppo nel mondo reale, con gli ideali non limitati a "estremismi" che difende e sostiene - di una speranza concreta per il mondo attuale. Gente senza speranza dice agli elettori italiani: prima di tutto votate contro il comunismo. E' giusto rispondere: prima di tutto sostenete col vostro voto la promessa effettiva di una civiltà per i tempi nostri, nei comuni e nel mondo.

Anche fra i comunisti e sono stati momenti e periodi di turbamento profondo, per ragioni assai precise a volte, e altre volte per incertezze che potevano riguardare tutta una situazione storica. Ma è facile avvertire quanto la loro fiducia d'essere tutti insieme una grande realtà positiva e costruttiva, in rapporto ai problemi italiani come alle esigenze umane nel mondo, sia oggi vigorosa. Uscito dal Partito comunista nel 1950, mi sono trovato a votare di nuovo comunista, nelle ultime elezioni politiche, per un impulso della cui ragionevolezza dubitavo ancora. Oggi non mi dubito più, e so che la mia stessa certezza si estende. Volando comunista aggiungerei un elemento di difesa alla vita umana presente, un elemento di verità e di speranza a quella che il mondo lascia già intravedere.

GIANSIRO FERRATA

La D.C. responsabile del rigurgito fascista nella Capitale

Forti comizi unitari e antifascisti respingono le provocazioni missine

Manifestazione ad Ostia organizzata dal PCI, PSI, PSDI, PRI - Una grande folla a Torpignattara inneggia alla Resistenza

Vigilare contro le provocazioni

Nelle ultime settimane si sono ripetutamente verificati, in atti di provocazione da parte di oratori ed attivisti del movimento neofascista e violazioni della disciplina della propaganda elettorale da parte dello stesso movimento sociale ed anche della democrazia cristiana.

Migliaia di cittadini hanno dato una chiara, pacata, energica risposta all'attività provocatoria delle organizzazioni fasciste partecipando a due grandi comizi unitari che si sono svolti a Torpignattara ed a Ostia Lido i fatti che hanno dato origine alle due manifestazioni sono in parte i seguenti.



Un momento della manifestazione antifascista di Ostia: parla il prof. Battaglia

Il Tusa a disposizione del magistrato. Trasferito ieri a Regina Coeli il sospetto omicida di Frascati. Il braccante continua a negare ogni sua responsabilità nel duplice crimine.

Il Tusa a disposizione del magistrato

Trasferito ieri a Regina Coeli il sospetto omicida di Frascati



Giuseppe Tusa

Giuseppe Tusa, braccante sospeso di aver ucciso Cecilia e Virginia Santini, ha lasciato la custodia dei carabinieri di Frascati alle 15 di oggi, per essere trasferito a Regina Coeli. Nel carcere di Tusa, rimarrà in attesa di essere interrogato dal giudice istruttore di Roma.

Il braccante continua a negare ogni sua responsabilità nel duplice crimine. Nessuna prova sicura sino ad ora raggiunta dagli investigatori.

Questi episodi sono certamente una delle conseguenze della rivalutazione del comitato clerico-fascista, compiuto dalla D.C. con la presentazione, come suo capofila per il Campidoglio, di Urbano Ciocchetti.

Questi episodi sono certamente una delle conseguenze della rivalutazione del comitato clerico-fascista, compiuto dalla D.C. con la presentazione, come suo capofila per il Campidoglio, di Urbano Ciocchetti.

Ciocchetti rifiuta il contraddittorio a Monteverde V.

Ciocchetti rifiuta il contraddittorio a Monteverde V. L'interrogatorio di Ciocchetti ha rifiutato di comparire in un contraddittorio con i funzionari della procura di Monteverde Vecchia.

Contro le discriminazioni prefettizie

Protestano con lo sciopero i dipendenti della Provincia

L'astensione dal lavoro comincia a mezzanotte

Dalla mezzanotte di oggi si astengono dal lavoro tutti i dipendenti della Provincia (impiegati, salariati, burocrati, cantonieri, assistenti alle cattedre ecc.) scenderanno in sciopero il personale dipendente dalla Amministrazione Provinciale, occupato presso l'ospedale di Santa Maria della Pietà e al Ceccano, compresi gli infermieri, scenderanno dal lavoro.

Ai candidati e ai propagandisti

I recenti comizi, candidati e propagandisti della D.C. sono pregati di passare nella giornata di oggi presso la Commissione Propaganda.

Le loro casupole fanno ombra a un grande edificio

Triste odissea di 32 famiglie cacciate dal villaggio D'Ilario



Una panoramica delle casupole del villaggio D'Ilario

Brutti momenti per Fancera

Fantino malmenato ieri alle Capannelle

Il fantino malmenato ieri alle Capannelle. Un incidente di cavalcatura ha causato la morte di un fantino di nome Fantino.

Spettacolare scontro in via Palestro



Scontro spettacolare, ieri sera, in via Palestro tra una 600 e un grosso autotrasportatore.

«Roma è del popolo»

«Roma è del popolo». Presso il C.D.S. provinciale (Via Biella 136, tel. 67221) sono disponibili alcune migliaia di copie del numero speciale di «Vie Nuove» intitolato «Roma è del popolo».

Catturato un ladro colto in flagrante

Un ladro che in compagnia di altri due complici aveva tentato di sequestrare un negoziante di viale Mazzini, è stato catturato in via Pretesto.

I documenti di riconoscimento per le elezioni

Per la prima volta, in occasione delle elezioni amministrative, i documenti di riconoscimento sono stati consegnati ai cittadini.

Il Partito

Riunioni e comizi. Centro di studi. In via Salaria, l'Ufficio di Studi della D.C. ha organizzato una serie di riunioni e comizi.

Propaganda

Tutte le sezioni possono presso la sezione Monteverde ritirare materiale di propaganda. ATAC e STEFFER: tutte le edicole provvedono in serata al ritiro di urgente materiale stampato dalla sezione S. Giovanni.

GGCI

Comiti di oggi: ore 19, Piazzale Pretesto; Illuminati e Martiri. Ore 19, a Fincchio OSA Borbone.

Piccola cronaca

IL GIORNO. Ore 19, Piazzale Pretesto. Ore 19, a Fincchio OSA Borbone.

Muore un vecchio colpito da malore

Il signor Genaro Montebello, di 74 anni, è morto di malore.

Il voto per il PCI è il più sicuro perché è quello che non cambia colore

Il voto per il PCI è il più sicuro perché è quello che non cambia colore.

In un libro pagato da tutti i romani

Ciocchetti esalta la speculazione edilizia

La cricca clerico-fascista ha oltrepassato i limiti del pudore - Il ponderoso volume stampato a spese dei contribuenti - Dall'abbraccio di Fanfani all'appello del Vicariato

«Quattro anni di lavoro per Roma»

Un volume di 264 pagine, intitolato «Quattro anni di lavoro per Roma», è stato pubblicato dalla D.C. con la presentazione di Urbano Ciocchetti.

Tutti i problemi sono risolti

Tutti i problemi sono risolti. Ciocchetti, amministratore delegato della D.C., ha dichiarato che tutti i problemi della città sono stati risolti.

«Quattro anni di lavoro per Roma»

«Quattro anni di lavoro per Roma». Il volume, curato da Urbano Ciocchetti, illustra le attività della D.C. durante il quadriennio.

«Quattro anni di lavoro per Roma»

«Quattro anni di lavoro per Roma». Il volume, curato da Urbano Ciocchetti, illustra le attività della D.C. durante il quadriennio.

«Quattro anni di lavoro per Roma»

«Quattro anni di lavoro per Roma». Il volume, curato da Urbano Ciocchetti, illustra le attività della D.C. durante il quadriennio.

«Quattro anni di lavoro per Roma»

«Quattro anni di lavoro per Roma». Il volume, curato da Urbano Ciocchetti, illustra le attività della D.C. durante il quadriennio.

«Quattro anni di lavoro per Roma»

«Quattro anni di lavoro per Roma». Il volume, curato da Urbano Ciocchetti, illustra le attività della D.C. durante il quadriennio.

«Quattro anni di lavoro per Roma»

«Quattro anni di lavoro per Roma». Il volume, curato da Urbano Ciocchetti, illustra le attività della D.C. durante il quadriennio.

Per elezioni oneste e democratiche

Lotta ai brogli elettorali!

Episodi circa l'opera di intimidazione del clero, dei padroni e di certi gerarchi del sottogoverno, la corruzione mediante pacchi di denaro, gli ostacoli per l'esercizio del voto agli emigranti e ai militari, le soprallegherie nella nomina degli scrutatori, ecc. dimostrano come la DC intenda avvertire, ancora in queste elezioni, delle sue tradizionali armi dell'inganno e dell'arbitrio per mantenere ad ogni costo il monopolio del potere.

L'ex colonnello americano è stato strozzato: spionaggio o "balletti verdi", dietro il delitto?

Il clamoroso colpo di scena, dopo l'ipotesi di un malore, è venuto dall'autopsia - Un personaggio enigmatico - La conoscenza con un individuo implicato nello scandalo di Brescia - Le evidenti preoccupazioni degli investigatori - FBI Mobile e carabinieri nelle indagini



Norman Douglas, ex colonnello dell'esercito USA, Americano assassinato in misteriose circostanze

Norman Douglas, l'ex colonnello statunitense trovato cadavere nella sua auto all'altezza del chilometro 17 della Tiburtina, è stato assassinato. Il clamoroso colpo di scena nelle indagini della Mobile, che da 24 ore erano orientate sull'ipotesi della morte per malore, è venuto dall'autopsia, il professor Antonio Carella, a conclusione dell'esame necroscopico condotto alla presenza degli investigatori, è pronunciato per l'omicidio precisando che la trave dello straniero è dovuta a « parotitema ».

Ma non è questo il solo colpo di scena nella oscura vicenda dell'omicidio americano. Il frequentato ambasciatore, quelli stessi da quali è esplosa lo scandalo dei « balletti verdi » bresciani. In particolare egli sarebbe stato in relazione con l'ex magistrato Eugenio Mura che nei giorni scorsi era stato raggiunto dai carabinieri di Brescia nella casa romana di via dei Greci 1. Quest'ultimo, noto fra certi ambienti come « la sanguinaria », deve comparire dinanzi al giudice Acciari che svolge l'istruttoria sull'immondo traffico di giocattoli verdi.

hanno concluso nel primo momento per un decesso accidentale. L'ipotesi, eseguita nell'Istituto di medicina legale e durata fino al primo pomeriggio, ha tratto completamente all'attenzione del caso che era stato addirittura illustrata alla stampa negli uffici di piazza Nicolini. Il professor Carella ha rilevato sul collo della vittima una corona di piccole macchie, dovute alla rottura di vari sanguigni interni, che rappresentano appunto a segni inconfondibili dello strozzamento. L'assassinio pertanto non ha usato le mani premendo direttamente la gola sul collo del Douglas, e ciò, con tutta probabilità, per non lasciare segni evidenti di violenza. In altri termini sembra che lo sconosciuto si sia preoccupato di rendere confuse, almeno per un certo tempo, le cause della morte, come in effetti è avvenuto.

I periti suppongono che lo omicidio abbia passato un braccio intorno al collo dello straniero stritolandolo in una morsa terribile fino a provocare l'asfissia. Non è escluso però che lo strozzamento possa essere stato eseguito con una sciarpa.

Per elezioni oneste e democratiche, nessun arbitrio e brogli passi senza la denuncia alla pubblica opinione e alla magistratura, ogni elettore vigili per il rispetto rigoroso della legge!

Ucciso con una pistola col teleobiettivo il «re dei biliardini» degli Stati Uniti

Herman Paster la vittima aveva raggruppato un'immensa fortuna con «il bandito con un braccio solo», la macchinetta più famosa del Middle West - Stava per avere «guai», con la polizia

La polizia, sia stato guardato dai capi del mondo sotterraneo come un uomo da eliminare. L'arresto del gangster, infatti, è un processo relativo a quella sua spemica attività avrebbe potuto portare alla luce i nomi di diversi «papaveri» del mondo della malavita. Non è perciò da escludere che Paster si sia visto costretto a fuggire in un paese dove si potesse nascondere. L'assassinio, senza dubbio, ha un risvolto della lotta di guerra in atto nel mondo della malavita americana, un'azione «punitiva» da intraprendere nel conflitto sotterraneo dei grandi blocchi che si contendono il monopolio del «racket» delle «slot machines», delle «sale dei biliardini» e di «hipness».

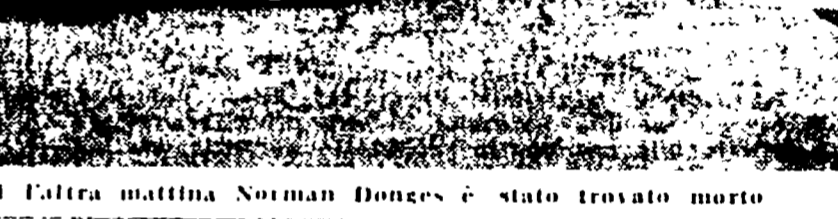
Tragico incidente presso Pinerolo

Una «500» esce di strada, sradica due alberi: morti i tre occupanti

La macchina procedeva a velocità elevatissima - I tre si stavano recando al cimitero. Pinerolo, 1 - Tre morti, indotta ormai ad un ammasso di informi rottami, terminava la sua folle corsa nel fossato.

Lo Scia organizza manifestazioni di esultanza

TEHERAN, 1 - La mattina propandistica della corte imperiale e del governo persiano si è messa in moto per sfruttare la nascita di Reza Cio Palevi, per paratellare le sorti alquanto compromesse dello Scia. In tutti i villaggi vengono indette feste e si procede alla distribuzione di pacchi di vestimenta. Ieri in



La Volkswagen in cui l'altra mattina Norman Douglas è stato trovato morto

pure non sono state esplicitamente indicate, ed alcune legume con l'ambasciatore e i personaggi dei «balletti verdi». Come si è accennato, lo strozzamento è stato in relazione con l'ex magistrato Eugenio Mura e forse anche con il giornale notaio tra i personaggi dello scandalo bresciano come «Ti dro». Il suo nome per giunta sarebbe stato notato in alcune agende degli individui rintracciati dai carabinieri dell'epistolario lombardo e intercettati dal giudice Acciari.

La macchina procedeva a velocità elevatissima - I tre si stavano recando al cimitero

Pinerolo, 1 - Tre morti, indotta ormai ad un ammasso di informi rottami, terminava la sua folle corsa nel fossato. Alcuni passanti ed altri automobilisti si son precipitati a soccorrere i tre malcapitati. Purtroppo per il piccolo Claudio Nicola non vi fu nulla da fare. Il ragazzino infatti era rimasto ucciso sul colpo.

Con una fucilata alla testa (forse rimbalzata da una roccia?)

Ragazzo ucciso durante una caccia al cinghiale

Dopo una sparatoria intensissima il padre ha visto il piccolo Roberto cadere a terra premendosi le mani sul volto mentre lanciava un grido straziante. Un cacciatore di Talameone, è stato colpito all'occhio sinistro da una palla di fucile ed è deceduto dopo due

Da un settantasettenne

Accoltellato un giovane in un tugurio a Trieste

TRIESTE, 1 - Un ragazzo di 19 anni, Franco Giacchetti, è stato accoltellato e ferito in un tugurio di via S. Maria. Giacchetti è stato trasportato in un ospedale dove si trova attualmente. Il trentaquattrenne Giuseppe Cuccurullo che stava presumibilmente tenendo il pugnalino è stato arrestato.

Il voto per il PCI è il più sicuro perché è quello che non cambia colore

GI. agenti della mobile. Il voto per il PCI è il più sicuro perché è quello che non cambia colore. Dopo una sparatoria intensissima il padre ha visto il piccolo Roberto cadere a terra premendosi le mani sul volto mentre lanciava un grido straziante.

Con una fucilata alla testa (forse rimbalzata da una roccia?)

Ragazzo ucciso durante una caccia al cinghiale

Dopo una sparatoria intensissima il padre ha visto il piccolo Roberto cadere a terra premendosi le mani sul volto mentre lanciava un grido straziante. Un cacciatore di Talameone, è stato colpito all'occhio sinistro da una palla di fucile ed è deceduto dopo due



PINEROLO - L'immagine dell'auto dopo il tragico scontro che ha provocato tre morti

Da un settantasettenne

Accoltellato un giovane in un tugurio a Trieste

TRIESTE, 1 - Un ragazzo di 19 anni, Franco Giacchetti, è stato accoltellato e ferito in un tugurio di via S. Maria. Giacchetti è stato trasportato in un ospedale dove si trova attualmente. Il trentaquattrenne Giuseppe Cuccurullo che stava presumibilmente tenendo il pugnalino è stato arrestato.

Il voto per il PCI è il più sicuro perché è quello che non cambia colore

GI. agenti della mobile. Il voto per il PCI è il più sicuro perché è quello che non cambia colore. Dopo una sparatoria intensissima il padre ha visto il piccolo Roberto cadere a terra premendosi le mani sul volto mentre lanciava un grido straziante.

Da un settantasettenne

Accoltellato un giovane in un tugurio a Trieste

TRIESTE, 1 - Un ragazzo di 19 anni, Franco Giacchetti, è stato accoltellato e ferito in un tugurio di via S. Maria. Giacchetti è stato trasportato in un ospedale dove si trova attualmente. Il trentaquattrenne Giuseppe Cuccurullo che stava presumibilmente tenendo il pugnalino è stato arrestato.

Il voto per il PCI è il più sicuro perché è quello che non cambia colore

GI. agenti della mobile. Il voto per il PCI è il più sicuro perché è quello che non cambia colore. Dopo una sparatoria intensissima il padre ha visto il piccolo Roberto cadere a terra premendosi le mani sul volto mentre lanciava un grido straziante.

Da un settantasettenne

Accoltellato un giovane in un tugurio a Trieste

TRIESTE, 1 - Un ragazzo di 19 anni, Franco Giacchetti, è stato accoltellato e ferito in un tugurio di via S. Maria. Giacchetti è stato trasportato in un ospedale dove si trova attualmente. Il trentaquattrenne Giuseppe Cuccurullo che stava presumibilmente tenendo il pugnalino è stato arrestato.

Il voto per il PCI è il più sicuro perché è quello che non cambia colore

GI. agenti della mobile. Il voto per il PCI è il più sicuro perché è quello che non cambia colore. Dopo una sparatoria intensissima il padre ha visto il piccolo Roberto cadere a terra premendosi le mani sul volto mentre lanciava un grido straziante.

SPETTACOLI

Il mondo dello spettacolo unito in difesa della libertà d'espressione

Sotto accusa il governo all'assemblea del cinema

Gli interventi di Trombadori, Gerni, Sbragia, del produttore Lombardo, degli avvocati Cortina e Graziadei e dell'on. Barbieri - Contraddittorio con una amara di famiglia - L'equivoca posizione degli esecrati e un minaccioso discorso dell'on. Folchi - «Prepariamoci a lottare duramente»



Vittorio De Sica e Pietro Germi all'assemblea di ieri mattina al cinema «Corsa» di Roma

(Continuazione della 1. pagina)
... in rappresentanza dell'Intesa nazionale per la cultura...

... di Sica, valendosi di una forza che trae origine dall'abito...

La dichiarazione dei produttori

Il Consiglio direttivo dell'Unione Nazionale Produttori Film ha dedicato un attento esame ai recenti episodi che hanno creato gravi ostacoli alla circolazione ed alla integrità di taluni film italiani.

... di Sica, valendosi di una forza che trae origine dall'abito della preferenza, da tempi in...

... il momento che attraversiamo è denso di minacce. Le cose funzionano male. Prepariamoci a lottare duramente.

... di Sica, valendosi di una forza che trae origine dall'abito della preferenza, da tempi in...

... il momento che attraversiamo è denso di minacce. Le cose funzionano male. Prepariamoci a lottare duramente.

... di Sica, valendosi di una forza che trae origine dall'abito della preferenza, da tempi in...

La dichiarazione degli autori

L'ANAC, presso atto degli interventi del procuratore generale presso la Corte di Appello e del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano nei confronti di Luchina, Meccoli, L'Avventura di Michelangelo Antonioni, interventi che nel secondo caso hanno dato luogo ad un provvedimento giurisdizionale, mentre nel primo si sono estrinsecati in una serie di consigli, suggerimenti, proposte e trattative ammissibili da parte di un rappresentante della pubblica accusa;

... di Sica, valendosi di una forza che trae origine dall'abito della preferenza, da tempi in...

Le prime

Non capita tutti i giorni che gli esecutori della musica classica, in un'occasione così importante, si uniscano per esprimere un giudizio comune su un'opera di un compositore.

La "sceriffa" ci istruisce

Un programma frammentario, allegro e quasi comico, che con la sua ironia e il suo humour, ci istruisce sulla vita di un'epoca.

La TV dei ragazzi

La TV dei ragazzi della serie Julian Bryan: Un'isola nel Pacifico. La casa galleggiante.

21.00 TRIBUNA ELETTORALE

Trasmisssione dei partiti per le elezioni amministrative. Movimento Sociale I. WELLI TELEGIORNALE

UNA CATEDRALE PR L'USO

di Jean Jacques Bernard. Versione italiana di Bruno Corbelli e Mario Landi.

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

ALBA TARANTO: Alle ore 21:30. Commedia in tre atti di Luigi Ariotti. Alle ore 21:30. Amurri e Facci presentano la strip revue in due tempi...

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

TEATRO
• Uscita di un'opera musicale con Walter Chiari al Teatro...

SALE PARROCCHIALI

Attilio Riposo: Nella musica. Passione gitana con C. Scavia. Chiesa Nuova: Riposo...

ATTRAZIONI

MUSO DELLE CERIE: Emulo di Madame Tussauds di Londra e Genova. Un dollaro di rifa, con T. Tognazzi.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: La lunga notte del '38 con B. Lee e M. Muri. Alibi: Viaggio al centro della terra, con J. Mason e rivista.

CINEMA

PRIME VISIONI
Adriano: Pagare o morire, con E. Costantini (ult. 22.30).

TEATRO delle ARTI

Continua lo strepitoso successo di SERGIO BRUNI e il suo spettacolo.

OGGI - RIPOSO

ROMANI - Unico spettacolo ore 21.15.

TERZE VISIONI

Adriano: Il frutto del peccato. Alibi: Matti distruggerà la terra.

CINEMA

Gli amori di Ercole
Continua la serie di peripezie di Ercole, siamo al quinto film...

UOMINI E DONNE

IN OTTO GIORNI SARETE PIU' GIOVANI
Eliminate le rughe e gli altri segni di invecchiamento. Usate anche voi la cura RINOVA.

SEMPRE LIBERO

318501
vi collega col nostro servizio rapido a domicilio in ogni zona di Roma.

NUOVO CINODROMO

A PONTE MARCONI (Viale Marconi)
Oggi alle ore 16 riunione di corso di lavoro.

AVVISI ECONOMICI

AUTO-CICLI-SPORT L. 50
L'AVVETTERE ottime occasioni. Facilitazioni pagamento.

STENODATTILOGRAFIA

STENODATTILOGRAFIA
Scrittura a macchina. Dattiloscrittura. Dattilografia. Dattiloscrittura.

AVVISI SANITARI

NEURO-ENDOCRINE
Cure specializzate nel centro medico EQUILINO (STAZIONE).

ENDOCRINE

ENDOCRINE
Studio medico per la cura delle alterazioni endocrine e delle malattie di origine endocrina.

NEGOZIO OMNIAGAS

NEGOZIO OMNIAGAS
di Via Barberini, tel. 487.818, informa la sua affezionata clientela che per rinnovamento dei locali si è trasferito in via provvisoria al n. 26 (cancello Romana Gas) della stessa VIA BARBERINI, tel. 487.818.

Contro il colonialismo francese, contro la NATO e il « mondo libero » che lo sostengono

L'eroica lotta dell'Algeria per la libertà



teri il popolo algerino, e i popoli suoi amici e alleati, hanno celebrato il sesto anniversario dell'insurrezione contro il colonialismo francese, della guerra di liberazione tuttora eroicamente in corso.

Pubblichiamo qui alcune immagini della vita e della resistenza di questo valoroso popolo. In alto a sinistra un bambino ospitato in un centro per rifugiati nelle montagne algerine. Molti ragazzi come questo hanno perduto i loro genitori nel corso di questi anni di guerriglia e vengono allevati da altre famiglie, come se fossero loro figli. Alcune famiglie sono arrivate ad allevare fino a otto figli non propri.

Sotto, a sinistra un campo di esercitazioni dell'esercito del Fronte di liberazione nazionale (FLN). A destra due immagini di una scuola organizzata vicino al confine fra l'Algeria e la Tunisia e frequentata dai piccoli rifugiati che vivono accanto all'esercito del FLN dopo aver dovuto abbandonare le loro case e i loro villaggi dinanzi alle repressioni e alle rappresaglie dei colonialisti. Gli insegnanti sono militari del FLN che avevano insegnato nelle scuole arabe francesi.

Grandi manifestazioni di solidarietà con l'Algeria combattente si sono svolte, come si è detto, in numerose capitali. Ovunque si sono levate voci di esecrazione e di condanna per una delle guerre più atroci che mai il colonialismo occidentale abbia condotto e che ha più provocato un milione di morti.

Tunisi: Ferhat Abbas parla a 250.000 persone

TUNISI. 1. — Si sono svolte oggi in tutta la Tunisia dimostrazioni a favore della rivoluzione algerina, di cui ricorre il sesto anniversario. Tutti gli uffici governativi sono rimasti chiusi per l'occasione.

Nel pomeriggio, migliaia



di persone, tra cui numerosi i profughi d'Algeria, si sono raccolte in una piazza della capitale per acclamare Ferhat Abbas.

Nel suo discorso, frequentemente interrotto dalla folla calcolata a 250 mila persone, Abbas ha affermato che « se i colonialisti francesi potessero assistere a questa scena e certo che cambierebbero parere sull'Algeria ».

Abbas ha dichiarato che il governo provvisorio algerino accoglie con gioia la proposta avanzata dal presidente Bourghiba per una unione della Tunisia e della Algeria nel tentativo di porre un termine alla guerra.

Una tale unione, ha detto Abbas, assicurerebbe infatti al GPRA una rappresentanza in organizzazioni internazionali come l'ONU.

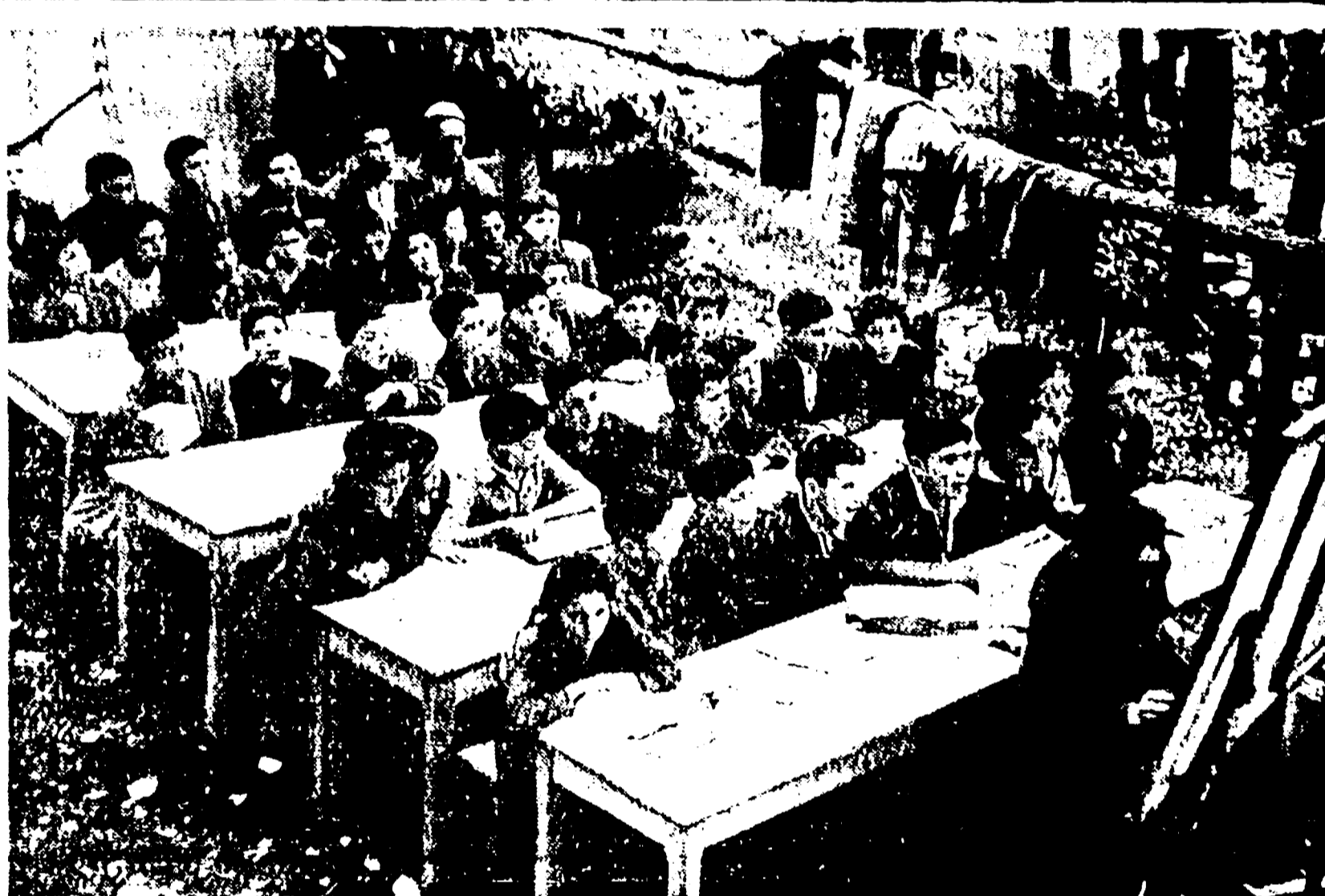
Al Cairo Nasser accusa la Francia e il « mondo libero »

IL CAIRO. 1. — Nella capitale egiziana ha preso la parola il presidente della RAU, Nasser. Il presidente ha dichiarato che l'azione svolta dalla Francia in Algeria fa parte dei piani degli imperialisti tendenti alla distruzione del nazionalismo arabo.

« Il « mondo libero », il quale accorda il proprio appoggio alla Francia, prendendosi cura di questo petrolio di un milione di algerini — egli ha proseguito — non può in alcun caso comprendere il significato vero della libertà, a meno che si tratti della libertà di sfruttare il petrolio algerino ».

« Questo petrolio — ha concluso Nasser — appartiene all'Algeria, e non può, in alcun caso, appartenere alla Francia o al « mondo libero ».

Prima Nasser aveva preso la parola Twakkil al-Madani, delegato algerino presso la Lega araba, che aveva rivolto un mese fa un appello ai paesi membri della Lega araba per l'invio di volontari in Algeria e per la rottura delle relazioni politiche, culturali ed economiche con la Francia.



Ventimila manifestanti in corteo attraverso Bagdad

BAGDAD. 1. — Circa 20 mila studenti sono sfilati in corteo stamane attraverso il centro di Bagdad, per commemorare il sesto anniversario dell'insurrezione algerina. I giovani recavano cartelli con scritte come: « Libertà per la Patria araba », « L'Algeria sarà liberata », « Arabi, unitevi per distruggere l'imperialismo ».

Radio Bagdad ha dedicato una speciale trasmissione all'Algeria, nel corso della quale è stato pronunciato un discorso da parte di Hamid Kuwabliyah, rappresentante della Fraja del governo provvisorio algerino, che ieri sera aveva avuto un colloquio di mezz'ora con il primo ministro Kassem.

A Pechino un discorso di Li Cen-po

PECHINO. 1. — A Pechino ha avuto luogo una grande manifestazione di solidarietà per l'Algeria. Li Cen-po, vice-presidente della Federazione cinese dei Sindacati, ha affermato in un comizio che « i 650 milioni di cinesi resteranno gli amici più fedeli del popolo algerino ».

Da Accra un messaggio di Nkrumah a Ferhat Abbas

ACCRA. 1. — Il presidente del Ghana, Kwame Nkrumah, ha inviato a Ferhat Abbas un messaggio nel quale esprime i suoi migliori auguri per la lotta per l'indipendenza dell'Algeria e la sua speranza che la vittoria dei nazionalisti algerini non sia lontana.



E' ricoverato in fin di vita a Ginevra

Il leader camerunese Felix Moumié avvelenato da agenti imperialisti

Drammatiche rivelazioni del dirigente africano — La polizia alla ricerca di una giovane donna che fu vista con lui? — Sospetti sulla « Mano Rossa »

GINEVRA. 1. — Felix Moumié, leader dell'Unione delle popolazioni del Camerun e capo dell'opposizione di sinistra, è stato posto oggi in un polmone d'acciaio. I medici dell'ospedale di Ginevra ove egli è ricoverato disperano di salvarlo. Prima di perdere conoscenza Moumié ha fatto delle gravissime dichiarazioni, rivelando agli agenti di polizia di essere stato avvelenato durante un ricevimento cui aveva partecipato a Ginevra.

Dopo la messa fuori legge dell'Unione delle popolazioni del Camerun nel 1955 da parte dei colonialisti francesi, Moumié ha sempre condotto una lotta accanita per l'indipendenza del suo paese. Partecipò anche dopo la raggiunta dell'indipendenza, all'Unione e stette costretto all'illegalità e Moumié ha dovuto rimanere in esilio.

Moumié — il quale è stato ricoverato all'ospedale cantonale il 16 ottobre scorso — ha dichiarato di essere stato



vittima di emissari della « Mano Rossa ». L'organizzazione terroristica francese responsabile di numerosi attentati in vari paesi dell'Europa a danno degli amici del FLN algerino. Risulterebbe alla polizia ginevrina che prima del suo ricovero in ospedale Moumié avrebbe frequentato diversi ristoranti e caffè insieme ad un segretario e a una ragazza, che non sono stati ancora identificati. E' stato accertato che la ragazza partì in taxi per Parigi il 29 ottobre, il giorno stesso in cui Moumié cadde in coma.

Va poi rilevato che da alcune analisi effettuate presso l'Istituto di medicina legale di Zurigo è risultato che Moumié ha ingerito una feroce dose di cianuro, sostanza abitualmente usata per uccidere i topi. Circa le condizioni del leader del Camerun, i medici si sono rifiutati di fornire particolari. Essi si sono limitati a riferire che è ancora vivo ma non è ancora voluto aggiungere altro.

Gli USA chiederanno 600 milioni di dollari a Bonn per le spese delle truppe americane

WASHINGTON. 1. — Una proposta del Dipartimento di Stato ha raggiunto oggi che il Segretario a Tesoro, Robert Anderson, si è incontrato con il Segretario di Stato, Douglas Dillon, al quale ha riferito del caso del loro viaggio in Germania, a metà di novembre.

Si afferma infatti che l'amministrazione americana ha deciso di fare una nuova e pesante sforzo per convincere la Germania Occidentale ad assumersi una parte maggiore delle spese comuni dell'Alleanza atlantica, in particolare nel campo della difesa e dell'assistenza ai paesi sottosviluppati.

Una delle principali obiettivi dell'amministrazione americana è quindi, secondo la stessa fonte, di convincere Bonn ad accollarsi l'onere di circa 600 milioni sul miliardo di dollari rappresentato dalle spese per il mantenimento delle truppe americane in territorio tedesco.

A Beirut una dimostrazione studentesca

BEIRUT. 1. — Il primo ministro libanese, Saeb Sarrag, parlando ad una dimostrazione di studenti, ha assicurato che il Libano continuerà ad appoggiare i nazionalisti algerini e i siriani, che non otterranno l'indipendenza dalla Francia.

A Rabat sciopero generale e dimostrazioni antifrancesi

RABAT. 1. — A Rabat è stato ordinato uno sciopero indetto dai locali sindacati, e dalla Unione delle forze popolari per commemorare l'anniversario dell'insurrezione algerina. I negozi sono rimasti chiusi e i servizi pubblici sospesi. La polizia ha disperso alcune dimostrazioni e i quali manifestavano dinanzi alle caserme dove, tuttora, sono acquartierati reparti francesi, nei pressi di Casablanca. Analoga manifestazione si è svolta nel quartiere europeo di Rabat.

« Coloro che aiutano la Francia a far la guerra in Algeria danno un colpo fatale alla libertà dei popoli », ha dichiarato dal canto suo Re Maometto V del Marocco in un radio-discorso fatto ieri sera

Una base atomica sorgerà in Scozia per sommergibili USA con « Polaris »

La base entrerà in funzione nel febbraio del 1961 — Un monito di Radio Mosca

LONDRA. 1. — Gran Bretagna e Stati Uniti hanno raggiunto un accordo per la installazione di una base atomica americana in Scozia, destinata ad ospitare sottomarini americani muniti di missili « Polaris » con testate atomiche. L'annuncio è stato dato oggi contemporaneamente a Washington, con un comunicato della Casa Bianca, e a Londra personalmente dal premier Macmillan nel suo discorso alla Camera dei Comuni.

La base, che sorgerà in una località imprecisata della Scozia ed entrerà in funzione probabilmente nel febbraio del 1961, permetterà ai sottomarini americani di rimanere in servizio pubblico. Si attende che il ministro degli Esteri, Harold Macmillan, in un discorso pronunciato alla Camera dei Comuni in occasione dell'inaugurazione della sessione parlamentare del 1960-1961, dopo il discorso della corona letto dalla regina Elisabetta.

Macmillan ha spiegato che

la Gran Bretagna fornirà ai sottomaribili statunitensi dotati di missili « Polaris ». Una nave appoggio per sommergibili e un bacino galleggiante americano potranno attraversare in un'insenatura sul fiume Clyde, e costituire la base di una marina militare inglese. Lo accordo avrà pratica esecuzione a partire dal prossimo febbraio.

Nel suo discorso, Macmillan si è richiamato alle sue precedenti dichiarazioni, nelle quali aveva espresso la speranza che una nuova conferenza al vertice si svolga nel 1961, ed ha affermato che la Gran Bretagna è disposta a cooperare con il governo e il popolo sovietici su ogni problema di disarmo.

« Ma sarebbe terribile darsi che ben presto si verificasse un'escalation delle armi atomiche e chimiche, che potrebbe portare a un conflitto globale sotto un controllo internazionale ».

Nel suo intervento ai Comuni Gaiskell ha sollevato la questione algerina.

« Il mio conto delle discussioni della nostra relazione, altresì, è la necessità di erigere la Francia, ma la situazione che il governo e il popolo sovietici sono sinistri poco sollevare problemi internazionali delicati. Possibile disarmo — ha concluso — credere che sarà facile ritornare al vertice dopo lo scorso aprile, poiché Kruščev ha esteso la zona di disaccordo, estendendola soprattutto all'Africa e alla stessa ONU ».

Ha concluso sostenendo che occorre mantenere la preparazione alla guerra nucleare « a più alto livello », in questo quadro, ha dato l'annuncio circa le basi per i sommergibili armati di Polaris.

Nel messaggio della Corona si sottolinea fra l'altro — in modo assai incoerente

stando all'annuncio di Macmillan — che il miglioramento delle relazioni tra est ed ovest continuerebbe ad essere uno dei principali obiettivi della politica inglese e che il governo britannico continuerà ad operare per il successo della conferenza di Ginevra sulla sospensione degli esperimenti atomici e farà uno sforzo per realizzare un disarmo globale sotto un controllo internazionale.

Nel suo intervento ai Comuni Gaiskell ha sollevato la questione algerina.

« Il mio conto delle discussioni della nostra relazione, altresì, è la necessità di erigere la Francia, ma la situazione che il governo e il popolo sovietici sono sinistri poco sollevare problemi internazionali delicati. Possibile disarmo — ha concluso — credere che sarà facile ritornare al vertice dopo lo scorso aprile, poiché Kruščev ha esteso la zona di disaccordo, estendendola soprattutto all'Africa e alla stessa ONU ».

Ha concluso sostenendo che occorre mantenere la preparazione alla guerra nucleare « a più alto livello », in questo quadro, ha dato l'annuncio circa le basi per i sommergibili armati di Polaris.

Nel messaggio della Corona si sottolinea fra l'altro — in modo assai incoerente

loquio di mezz'ora con il primo ministro Kassem.

A Pechino un discorso di Li Cen-po

PECHINO. 1. — A Pechino ha avuto luogo una grande manifestazione di solidarietà per l'Algeria. Li Cen-po, vice-presidente della Federazione cinese dei Sindacati, ha affermato in un comizio che « i 650 milioni di cinesi resteranno gli amici più fedeli del popolo algerino ».

Da Accra un messaggio di Nkrumah a Ferhat Abbas

ACCRA. 1. — Il presidente del Ghana, Kwame Nkrumah, ha inviato a Ferhat Abbas un messaggio nel quale esprime i suoi migliori auguri per la lotta per l'indipendenza dell'Algeria e la sua speranza che la vittoria dei nazionalisti algerini non sia lontana.

Grave annuncio di Macmillan ai Comuni

Una base atomica sorgerà in Scozia per sommergibili USA con « Polaris »

La base entrerà in funzione nel febbraio del 1961 — Un monito di Radio Mosca

LONDRA. 1. — Gran Bretagna e Stati Uniti hanno raggiunto un accordo per la installazione di una base atomica americana in Scozia, destinata ad ospitare sottomarini americani muniti di missili « Polaris » con testate atomiche. L'annuncio è stato dato oggi contemporaneamente a Washington, con un comunicato della Casa Bianca, e a Londra personalmente dal premier Macmillan nel suo discorso alla Camera dei Comuni.

La base, che sorgerà in una località imprecisata della Scozia ed entrerà in funzione probabilmente nel febbraio del 1961, permetterà ai sottomarini americani di rimanere in servizio pubblico. Si attende che il ministro degli Esteri, Harold Macmillan, in un discorso pronunciato alla Camera dei Comuni in occasione dell'inaugurazione della sessione parlamentare del 1960-1961, dopo il discorso della corona letto dalla regina Elisabetta.

Macmillan ha spiegato che

la Gran Bretagna fornirà ai sottomaribili statunitensi dotati di missili « Polaris ». Una nave appoggio per sommergibili e un bacino galleggiante americano potranno attraversare in un'insenatura sul fiume Clyde, e costituire la base di una marina militare inglese. Lo accordo avrà pratica esecuzione a partire dal prossimo febbraio.

Nel suo discorso, Macmillan si è richiamato alle sue precedenti dichiarazioni, nelle quali aveva espresso la speranza che una nuova conferenza al vertice si svolga nel 1961, ed ha affermato che la Gran Bretagna è disposta a cooperare con il governo e il popolo sovietici su ogni problema di disarmo.

« Ma sarebbe terribile darsi che ben presto si verificasse un'escalation delle armi atomiche e chimiche, che potrebbe portare a un conflitto globale sotto un controllo internazionale ».

Nel suo intervento ai Comuni Gaiskell ha sollevato la questione algerina.

« Il mio conto delle discussioni della nostra relazione, altresì, è la necessità di erigere la Francia, ma la situazione che il governo e il popolo sovietici sono sinistri poco sollevare problemi internazionali delicati. Possibile disarmo — ha concluso — credere che sarà facile ritornare al vertice dopo lo scorso aprile, poiché Kruščev ha esteso la zona di disaccordo, estendendola soprattutto all'Africa e alla stessa ONU ».

Ha concluso sostenendo che occorre mantenere la preparazione alla guerra nucleare « a più alto livello », in questo quadro, ha dato l'annuncio circa le basi per i sommergibili armati di Polaris.

Nel messaggio della Corona si sottolinea fra l'altro — in modo assai incoerente

rusa in Gran Bretagna per i sommergibili USA armati di Polaris sarà l'obiettivo di un « colpo inevitabile di rappresaglia » se verrà usata un'aggressione.

« I capi inglesi sono generosi di dichiarazioni sul loro amore per la pace e sul loro desiderio di risolvere tutti i problemi internazionali; pendenti, tramite negoziati — ha detto fra l'altro l'emittente sovietica — tuttavia, fu da aeroporti britannici, che aerei spia degli Stati Uniti volarono verso territori sovietici. Ora sono i portoghesi, che vengono formati per soli progetti aggressivi del Pentagono ».

« E' assai chiaro — ha annunciato radio Mosca — che se questo basi, vecchi o nuovi, saranno usati per l'aggressione contro i paesi, amici della pace, saranno obiettivi di una inevitabile rappresaglia ».

Tutto nazionalizzato il petrolio indonesiano

GIAKARTA. 1. — Il governo indonesiano ha pubblicato oggi una nuova legge sul controllo con la quale si passa tutta l'industria del petrolio a compagnie statali o imprenditori nominati dal governo.

A Sumatra e Borneo vasti giacimenti petroliferi sono controllati dalla « Standard Vacuum », dalla « Caltex » e dalla « Shell ».

La legge, firmata dal presidente Sukarno, stabilisce che « l'estrazione del petrolio e del gas naturale può essere effettuata soltanto dallo Stato ».

Il voto per il PCI è il voto che non cambia colore

Il monito di Radio Mosca

MOSCA. 1. — Radio Mosca ha detto questa sera che la progettata base atomica ame-

